

Boom di fondi e sicav, Banca Ifigest centra un profitto lordo di 7,9 mln

di Roberta Castellarin

Banca Ifigest, banca privata indipendente attiva nelle gestioni patrimoniali per clientela privata ed istituzionale, scommette sui fondi e sul risparmio gestito. «Credo che il trend positivo della raccolta continuerà anche nel 2013 perché gli investitori, che fino a un anno fa potevano contare su un'alta remunerazione offerta dai Bot o dai conti di deposito, oggi devono rivolgersi a fondi e gestioni patrimoniali per ottenere un rendimento positivo», afferma Gianni Bizzari, presidente di Banca Ifigest. E la banca è pronta a cavalcare il trend puntando a rafforzare proprio il suo marchio come gestore di qualità. Aggiunge Bizzari: «Il percorso di sviluppo previsto dal piano strategico è stato avviato con successo nonostante uno scenario non ottimale. Nel corso dell'esercizio 2012, Banca Ifigest ha confermato un trend positivo in termini di crescita dei patrimoni gestiti e amministrati, mostrando

una dinamica positiva in tutte le principali voci del bilancio. La strategia di posizionamento della banca, quale istituzione indipendente, con un team di gestori e private banker esperti che assicurano una gestione di qualità dei patrimoni e un'attenta analisi dei mercati finanziari, è risultata vincente». Il bilancio 2012 della banca si è chiuso con utile lordo pari a 7,9 milioni mentre le masse totali al 31 dicembre 2012, sia in gestione che amministrata, ammontano a 1,7 miliardi di euro. Nei primi mesi del 2013, inoltre, si è consolidato il trend di crescita, con un aumento delle masse totali per circa 150 milioni al 30 aprile 2013. Mentre il Core Tier 1 è pari al 17,69%. Il risultato dell'esercizio 2012 è stato anche sostenuto dalla crescita delle sottoscrizioni dei fondi comuni e delle sicav oggetto di collocamento, allo sportello e tramite il portale Fundstore.it, di proprietà della banca, con un controvalore totale che è passato da 160 a fine 2011 a 216 milioni a fine 2012 (+35%). Una tendenza che conti-

nua anche nel 2013, tanto che da inizio anno le registrazioni sono raddoppiate. Fundstore.it ha anche appena concluso un accordo con Morningstar per la nuova piattaforma Investimeglio, che offre ai consulenti l'opportunità di gestire la propria clientela utilizzando l'intera offerta di fondi collocati online da Fundstore.it, dalla prima fase di costruzione dei portafogli al monitoraggio continuativo. Anche l'attività di negoziazione e amministrazione titoli ha registrato una significativa crescita (+24%) a dimostrazione di una piena soddisfazione e fiducia della clientela che apprezza la qualità del servizio offerto. Nel 2011 il patrimonio della banca era pari a 24,88 milioni, mentre il bilancio 2012 si è chiuso con un patrimonio di 37,35 milioni (+50%). L'incremento sosterrà gli obiettivi di sviluppo a livello territoriale con l'apertura di nuove filiali nell'area Centro-Nord. Si inizia il 5 giugno con l'inaugurazione della terza filiale a Firenze e il 19 giugno la prima a Torino. (riproduzione riservata)

